

Nuovo teatro Pezzani

Dieci grandi spettacoli nella stagione di prosa

Presentato con una conferenza corale il cartellone 2019-2020, alla presenza di molti dei protagonisti

CLAUDIA OLIMPIA ROSSI

Una conferenza corale ha aperto la Stagione 2019/2020 del Nuovo Teatro Pezzani, presentata dalla direttrice artistica Ester Cantoni con i protagonisti del cartellone, giunti a Parma per l'occasione: Mario Zucca e Marina Thovez, Marco Cavallaro, Massimo Milazzo e Luciana Frazzetto, Matteo Vacca, Marco Morandi e Veronica Pinelli, I Pezzi di Nerd (Mirko Cannella, Nicolò Innocenzi, Michele Iovane, Jey Libertino), Andrea Salvini. Una partecipazione che testimonia il radicamento del centro di produzione ed ospitalità di borgo San Domenico nell'ambito della realtà teatrale italiana oltre che nel territorio. 10 spettacoli ospiti per la prosa: inaugura, il 25 ottobre, "Il diario di Adamo ed Eva", recital a due voci da Mark Twain, con Barbara De Rossi e Francesco Branchetti. Tre le produzioni della Compagnia dei Borghi, tutte scritte, dirette e interpretate da Ester Cantoni: "Un uovo per due", insieme a Patrizia Grossi; "L'imbroglio è servito", insieme a Patrizia

Grossi e Andrea Salvini; "Lezioni di stile" con la sola Ester Cantoni nei panni della "blagger" Floris. 7 spettacoli nel puzzle della stagione "Ragazzi". I volteggi di "Note & Danza" portano sulle punte da dicembre a gennaio, mentre a maggio chiude il sipario con dolcezza e grinta la rassegna "Equilibrismi in rosa". Li sta sperimentando anche la Compagnia dei Borghi, cooperativa al femminile alla guida del Nuovo Pezzani di Parma, che Regione Emilia Romagna, per un cambio di normativa, non accompagnerà nell'arco del prossimo piano triennale. «La cessazione dei contributi, dopo diciott'anni, giunge in un periodo cruciale - ha spiegato Ester Cantoni - alle porte di Parma 2020, città capitale della cultura italiana. Proseguono i sostegni di Comune di Parma e Fondazione Cariparma. Se in città c'è equilibrio tra le realtà teatrali è anche merito del lavoro fatto dal Teatro Pezzani e, da trent'anni, dalla Compagnia dei Borghi». Andrea Gennari, direttore di Confcooperative Parma, ha espresso stima e solidarietà.

Sul tema sono poi intervenuti gli artisti presenti, gli emergenti ringraziando Ester Cantoni per la fiducia accordata. Marco Cavallaro, oggi affermato autore e attore, ha ricordato i propri esordi al Pezzani. «Credo nel teatro, quello vero, che richiede costanza, tecnica, capacità e passione. Ho sempre voluto - ha risposto la Cantoni - mescolare grandi artisti con i giovani: devono stare nel cartellone tutti insieme. Per noi teatranti l'unico vero giudizio è quello del pubblico». L'incontro ha dato modo di raccontare gli spettacoli e il dietro le quinte, anche improvvisando sketch, proprio come farà Cavallaro nel suo "Una serata...come viene". Le coppie hanno duettato sul palco: Zucca e la Thovez, insieme anche nella vita, in scena con "Separazione", storia d'amore in otto telefonate; la Frazzetto, che recita con Franco Oppini, e il marito Milazzo, alla regia. Con un travolgente ensemble artistico a raccontare intrecci di arte, ecco il messaggio del Pezzani alla città: "Vivi la tua Stagione!".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NUOVO TEATRO PEZZANI Un momento della presentazione della nuova stagione.

IL PROGRAMMA

PROSA

25/26/27 ottobre

Il diario di Adamo ed Eva

Barbara de Rossi - Francesco Branchetti Recital a due voci da Mark Twain e con i mimi Umberto Bianchi e Raffaella Zappalà regia Francesco Branchetti

8/9/10 novembre

Ho adottato mio fratello

Mirko Cannella - Nicolò Innocenzi - Michele Iovane - Jey Libertino di Mirko Cannella, Nicolò Innocenzi, Michele Iovane, Jey Libertino, Nazzareno Mattei

22/23/24 novembre

Una serata...come viene

Marco Cavallaro - Reloaded

6/7/8 dicembre

Ho avuto una storia con la donna delle pulizie

Franco Oppini - Luciana Frazzetto di Nino Marino - regia Massimo Milazzo e con Antonio Tallura

17/18/19 gennaio

Sposato senza figli

Eduardo Saitta Loredana Scialoja - Massimo Procopio - Lucia Debora Chiaia - Eleonora Musumeci di Federica Susini - regia Eduardo Saitta

31 gennaio - 1/2 febbraio

Il letto ovale

Matteo Vacca - Marco Morandi Giancarlo Porcari - Veronica Pinelli - Annalisa Amodio - Annalisa Aglioti - Valeria Sandulli di Ray Cooney - regia Matteo Vacca

14/15/16 e 21/22/23 febbraio

L'imbroglio è servito

Speciale San Valentino Ester

Cantoni - Patrizia Grossi - Andrea Salvini scritto e diretto da Ester Cantoni musiche e canzoni eseguite dal vivo al pianoforte

13/14/15 marzo

Separazione

Mario Zucca - Marina Thovez di Tom Kempinski - regia e traduzione Marina Thovez

3/4/5 aprile

Morta zia la casa è mia

Daniele Derogatis - Valeria Monetti - Maurizio Paniconi - Alessandro Tirocchi di Gianni Quinto - regia Marco Simeoli

17/18/19 aprile

Non rubateci i sogni

Bernardino De Bernardis Elena Verde - Angela Ruggiero scritto e diretto da Bernardino De Bernardis e con altri 5 attori

Mangiacinema

Andrea Mirò, Ricky Gianco e la musica che cambiava il mondo

Da Woodstock a «Pugni chiusi»: il Festival per un giorno suona il rock

EGIDIO BANDINI

SALSOMAGGIORE La genesi del grandioso evento di 50 anni fa a Woodstock, a ritroso dall'esibizione conclusiva di Jimi Hendrix, con l'arcinoto inno americano «arrangiato» come se diventasse un suono di guerra e poi via, con i flashback a sette anni prima, quando l'idea del festival partì da Michael Lang, John P. Roberts, Joel Rosenman e Artie Kornfeld, fino alle centinaia di migliaia di giovani (qualcuno parla di un milione) accorsi il 15 agosto del 1969 per ascoltare artisti del calibro di Joan Baez, Crosby, Still & Nash, The Who, Joe Cocker, Santana e molti altri. Il racconto di Ezio Guaitamacchi, musicista e «cantastorie» per l'occasione, le voci straordinarie di Brunella Boschetti e Andrea Mirò hanno catapultato il pubblico nell'atmosfera esaltante e per certi versi sognante della piccola cittadina di Bethel, nello stato di New York, non lontano da Woodstock. A «Mangiacinema» il pubblico ha rivissuto i famosi «tre giorni di pace, amore e musica»: da quel wee-



A SALSO In alto, la rievocazione di Woodstock. Qui sopra, Ricky Gianco con l'inseparabile chitarra.

kend di mezzo secolo fa, il mondo e la musica non furono più gli stessi.

Dieci anni prima però, in Italia, esordiva con la registrazione del suo primo disco, un altro ospite di «Mangiacinema»: Ricky Gianco, un cantautore che ha scritto la storia della musica nel nostro Paese, fin dagli anni Sessanta e che non ha dubbi sulla musica di oggi: «Per me è un po' come il mondo - dice - è cambiata molto velocemente negli ultimi dieci, quindici anni e, se ci sono cose che fatico a capire, ce ne sono altre che mi piacciono, come la canzone che ha vinto quest'anno Sanremo: la trova armoniosa e piacevole, come ritmo e come testo, insomma, qualcosa di nuovo». Detto da uno che nei primi anni di carriera si è permesso di diventare un idolo addirittura per i quattro giovanotti di Liverpool che sarebbero diventati i Beatles e che lo vollero conoscere a tutti i costi in occasione di una sua trasferta in Inghilterra, è certamente un bel complimento. Quest'anno è anche il 40° della morte di Demetrio Stratos e la canzone che lo rese famoso, «Pugni chiusi» era di Ricky Gianco: uno dei suoi tanti capolavori, come «Senza fine», «La notte» e tanti altri inimitabili successi.

IL PROGRAMMA DI OGGI

VERDI E IL CINEMA

Ore 16-Terme Berzieri

Si esibiscono l'arpista Carla They e la violinista Marina Mammarella

L'AMORE È UN ALBERO D'OLIVO

Ore 16.30- Terme Berzieri

Incontro con l'imprenditore Francesco Coppini

MA IO ASSOMIGLIO A VERDI?

Ore 17.15-Terme Berzieri

Monologo del comico Enrico Beruschi.

OPERA LIRICA, PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

Ore 18.15-Terme Berzieri

Anteprima nazionale del mediometraggio di Paola Settimini presentato dalla regista.

DOPO LA RIVOLUZIONE

Ore 20.45-Terme Berzieri

Incontro con il regista Francesco Barilli e l'attore Luca Magri. Proiezione del cortometraggio «L'urlo» (2019) di Francesco Barilli, con Luca Magri. Proiezione di «Prima della rivoluzione» (1964) di Bernardo Bertolucci.

IN OSPEDALE

EMMA SUI SOCIAL: «È STATA DURA... MA È ANDATA!»

«Ho finalmente tolto questo braccialetto ma lo conserverò per sempre, è stata dura... ma è andata!». Così Emma Marrone, dopo che via social ha aggiornato amici e fan sul suo stato di salute con una foto del braccialetto dell'ospedale dove è stata operata e poi curata sul letto 281A. «Ho bisogno del tempo necessario per recuperare le forze - ha scritto sui social la cantante salentina -, ma credetemi non vedo l'ora di tornare da tutti voi, e lo farò al più presto».

BRANI MITICI

LE CANZONI DI BATTISTI E MOGOL IN STREAMING

Lo straordinario patrimonio artistico delle canzoni di propria titolarità sulle piattaforme online, torna a distribuire le relative canzoni, interpretate da Lucio Battisti, su tutte le piattaforme online di streaming e di download.